

# Oggetti sacri della liturgia e significati

Bambini, oggi spieghiamo alcuni oggetti che sono in chiesa o della Liturgia e il loro significato

## **LAMPADA DEL SACRAMENTO:**

E' un piccolo cero rosso che sta sempre acceso accanto al Tabernacolo. Quando si entra in Chiesa la prima cosa da fare è fermarsi ad adorare Gesù, perché dove c'è la luce accesa c'è Gesù, la luce che arde ininterrottamente giorno e notte.

Quando entriamo in una chiesa, capiamo subito dove c'è Gesù presente nel Tabernacolo proprio individuando questa luce sempre accesa.

Simboleggia l'inestinguibile fiamma d'amore che il cristiano dovrebbe avere sempre e sostituisce la nostra presenza quando siamo impossibilitati ad andare.

Simboleggia anche la Chiesa sempre viva e la nostra fede sempre ardente.

La lampada del Signore con la sua misericordia ci indica con la grazia del suo amore dove dobbiamo andare.

Ci fa riflettere che noi durante la giornata dobbiamo fermarci almeno 10 minuti davanti al Santissimo.

## **CANDELABRO:**

3+3+1

Trinità che crea, Trinità che salva ed al centro Cristo

## **CERO PASQUALE:**

Cristo è risorto. Si accende nel Battesimo alla Cresima e nei funerali, simbolo del Cristo risorto, si accende nella notte della veglia pasquale e in tutte le funzioni liturgiche fino alla Pentecoste.

Il cero spento nella notte della veglia, significa il Cristo morto, tant'è vero che prima della sua accensione il sacerdote vi incide l'anno, la croce sopra la quale traccia la "A" Alfa e sotto "l'omega", il principio e la fine, e vi inserisce cinque grani di incenso, simbolo delle cinque piaghe della Passione di Gesù.

Dopo l'accensione si trasforma nel simbolo del Cristo risorto.

Sant'**Agostino dice**: la cera = simbolo della Carne verginale di Cristo;

Lo stoppino = la Sua Anima;

La fiamma = simbolo della Sua Divinità.

Tutto il cero è l'immagine della presenza visibile di Dio.

Nella liturgia dell'accensione il sacerdote dice: la terra illuminata da tale trionfo di Cristo sulla morte, si rallegrì e illuminato dagli splendori dell'eterno re, il mondo intero è svincolato dalle tenebre.

S, Giovanni 1,9

Il cero acceso si porta in processione e il sacerdote dice " Lumen Christi" viene posto sull'altare a fianco del Vangelo (parola di Dio)

### **PASTORALE:**

Il bastone di Mosè - Il bastone del pastore - Gesù il Buon Pastore

Simbolo di autorità

Il Vescovo Pastore del Gregge della Chiesa

### **CANDELA:**

Le candele accese sull'altare sono simbolo del nostro amore, del nostro cuore che si infiamma di amore verso il Signore.

Le candele devono essere la fiamma della nostra fede, deve essere quel fuoco di carità verso Dio, perché la fiamma è anche calore, quel calore che a volte manca al nostro cuore, e ci fa essere freddi, senza vita.

Noi a volte siamo come morti, perché non viviamo la vera fede in Cristo.

"in lui è la vita IL MOVIMENTO E L'ESSERE"

**Lc.12,35 - Atti 17,28**

La candela simboleggia la vera luce che è Gesù, di cui si realizza sull'altare il Sacramento Eucaristico, senza il quale noi siamo nelle tenebre del peccato.

Sull'altare si mettono per onorare il Crocifisso che viene messo in mezzo all'altare.

La candela che accendiamo: è la nostra fede accesa, accendi la candela, e quando vai via essa sta davanti alla Vergine, al tuo posto, sostituisce il tuo affetto, il tuo amore, la tua fiamma.

### **TABERNACOLO:**

Dove si conserva Gesù Eucaristico

Anticamente aveva una forma triangolare e quadrata (**3 X 4**) veniva coperto con un velo dello stesso colore liturgico del periodo oppure con una tendina e simboleggiava il Santo dei Santi nel Tempio dove gli Ebrei conservavano l'Arca dell'Alleanza.- presenza di Dio in mezzo al suo popolo

3 = SS Trinità 4 = Cristo Incarnato

In alcune chiese c'è ancora il significato  $3 \times 4 = 12$

Simboleggia la Tenda (Tabernacolo) dove veniva custodita l'Arca di Dio, cioè la presenza di Dio in mezzo al suo popolo.

Es.40,1 Nm.9,15

### **ALTARE: alta ara = casa alta**

Tre scalini, i primi cristiani che si riunivano nelle catacombe usavano le tombe dei martiri, poi questa usanza è andata avanti e anche nelle chiese, sotto l'altare c'era una tomba di un santo, poi col tempo sono venuti a mancare i santi e ad aumentare gli altari e si sono usate le reliquie Apocalisse 6,9

Oggi al centro dell'altare: di pietra, tutta intera si fa un nicchia dove viene riposta la Reliquia di un martire.

### **Ara per sacrifici**

Anticamente era di pietra tutta di un pezzo sulla quale non doveva essere passato nessuno scalpello come simbolo della purezza, dell'inviolabilità; figura della Sempre Vergine Maria che ha tenuto nel seno Verginale il corpo di Gesù e si offre tramite il sacerdote a Dio Padre per i nostri peccati, Maria che sul Golgota offre suo figlio per la salvezza dell'umanità, ecco perché il sacerdote bacia l'altare prima e dopo la S. Messa e chi si accosta all'altare lo deve fare con il massimo rispetto. S. Luca 1,42

Sull'altare ci dovrebbero essere sei candele con in mezzo il crocifisso, Cristo il centro di tutta la liturgia nella Chiesa e Cristo centro di tutta l'umanità. Esodo 25,31-32 - S. Giovanni 1,1-12

Cristo deve essere il centro di tutta l'umanità, il centro di ogni azione, e tutto questo serve ad elevare il nostro spirito.

### **CORPORALE:**

È un quadrato di stoffa che sta piegato sul calice, di circa 50 cm. Deve essere di lino bianco molto robusto, viene disteso sull'altare al momento della S. Messa insieme alla Patena, il Calice, la Pisside, dovrebbe essere portato sull'altare dentro un'apposita borsa piegato in 9 quadrati  $3 \times 3 = 9$ , quando finisce la messa viene ripiegato, rimesso nella borsa e portato via.

simbolo delle bende di lino che hanno contenuto il corpo di Gesù, da qui il nome Corporale.

Il lino bianco, puro, sta ad indicare il candore che avvolge il Santissimo corpo di Gesù, che si offre come Ostia pura al Padre per i nostri peccati.

## **OLIO CRISMALE**

Il re che veniva unto (Davide 3 volte)

Uomo di Dio - Consacrato a Dio - Per guarire le ferite

Olio come l'aria, l'acqua, la luce appartiene alla realtà elementari del cosmo, per meglio esprimere il dono del Dio Creatore, Redentore e Santificatore.

L'olio è sostanza terapeutica, aromatica e conviviale simbolo della salute, della guarigione.

Usato per alleviare e medicare le ferite; profuma le membra, allietta la mensa.

Usato per ungere e consacrare re, sacerdoti e uomini di Dio

Siracide 39,26      Isaia 1,6 - 61,3      Salmo 88,21      S.Luca.7,46  
1Giovanni.2,20

## **IL SEGNO DI CROCE:**

“Nel nome del Padre” si mette la mano sulla fronte = conoscere

“Del Figlio” la mano nel petto, nel cuore = amare

“dello Spirito Santo” la mano sulle due spalle = Servire, agire

segno del cristiano, segno di fede e ci ricorda l'Unità e Trinità di Dio e l'Incarnazione, la Passione, la Morte e Resurrezione di Gesù nostro Signore.

Va fatto bene e con grande fede.

## **IL CALICE**

Il Calice che si porta coperto sull'altare e si scopre prima della Consacrazione, sta a simboleggiare il passaggio dal Vecchio al Nuovo Testamento.

Nel VT. Dio che era nascosto e lontano dall'uomo, nel NT. Si rivela e si manifesta direttamente all'uomo in Gesù Cristo presente realmente nel Sacrificio Eucaristico.

Là il sacrificio era cruento ma simbolico in quanto l'agnello prefigurava il Vero Agnello che si Immola sulla croce per noi.

E' la Nuova ed eterna Alleanza fatta con il Sangue di Cristo, in remissione dei nostri peccati.

Il calice deve essere in metallo prezioso o almeno dorato internamente.

## **AMPOLLINE - acqua e vino.**

Vino (di uva) , serve per la consacrazione, e messo nel calice dell'offertorio con alcune gocce di acqua " acqua unita al vino sia segno della nostra unione con la vita di Colui che ha voluto assumere la nostra natura umana" Romani 6,3-5

Acqua viene usata dal sacerdote per lavarsi le mani (purificazione) prima della consacrazione e dice: " Lavami Signore da ogni colpa, purificami da ogni peccato".

Questo gesto ha due significati:

**MATERIALE** in quanto deve prendere con le mani Gesù, quindi deve dare il giusto onore alla purezza e alla divinità di Gesù stesso.

**SPIRITUALE** riguarda le parole che dice: di liberarlo da ogni peccato per renderlo degno della celebrazione del sacrificio.

Le ampolline servono anche per la purificazione alla fine: versa l'acqua nel calice e sulle dita per raccogliere tutti i frammenti di ostie che sono rimaste depositate nel calice e tutto questo il sacerdote lo beve e asciuga tutto con il purificatorio.

## **PURIFICATORIO**

E' un panno bianco semplice di lino o cotone, bene assorbente, piegato sopra al calice, serve per asciugare le labbra, le dita e in particolare il calice e la pisside. Deve essere maneggiato con cura e non tutti possono toccarlo, e quando deve essere lavato lo deve fare prima il sacerdote per evitare che qualche frammento vi rimanga.

## **PATENA**

E' quel piattino rotondo che potrebbe essere d'oro o dorato, serve per contenere l'ostia che il sacerdote usa per la consacrazione.

## **PIATTINO**

Ovale o a mezza luna, serve per fare la comunione, per evitare che l'ostia cada a terra.

## **PISSIDE**

Recipiente col coperchio, serve per conservare le Eucarestie avanzate dopo la Messa, e conservate nel tabernacolo, quando contiene le ostie consacrate viene coperta con un velo di seta bianca (sopra il coperchio).

## **ALBA.**

Il camice del sacerdote, è una veste di lino bianca lunga fino ai piedi e viene indossata prima dei paramenti sacri e simboleggia la purezza dell'anima e del cuore.

Esodo 28

E' di lino bianco come il corporale, sta a significare i sacri lini dove fu avvolto il corpo di Gesù prima di essere deposto nel sepolcro.

S. Giovanni 20, 6-7

Mentre il sacerdote indossa la veste dice: "avvolgimi o Signore in una bianca veste".

## **LA STOLA:**

Quella sciarpa lunga che va dietro il collo, dello stesso colore della Casula.

La indossa sia il diacono che la mette per traverso, sia il sacerdote in modo normale.

Sta a significare l'autorità che il sacerdote a nome di Cristo e della Chiesa ha di rimettere i peccati al penitente.

## **PIANETA O CASULA = Piccola casa**

E' la veste liturgica che il sacerdote indossa prima della messa .

Ci sono varie forme e colori, il tessuto deve essere di seta ricamato in oro o argento con disegni simbolici o una croce.

Serve per dare solennità al sacerdote che si accinge alla celebrazione eucaristica per dare un senso alla sacralità del rito liturgico.

Siracide 50,11-12

La Casula sta a significare il giogo soave di Cristo in riferimento alla sua passione

Ogni colore ha un significato liturgico:

Nero si usa poco, nelle celebrazioni dei funerali

Verde si usa in tutto il tempo ordinario cioè quando non ci sono feste ecc...

Bianco, nelle solennità di purezza: Vergine, di Cristo, santi....

Rosso, nelle feste dei martiri, rosso come il sangue dei martiri, nella Pentecoste come il fuoco dello Spirito Santo.

Viola in quaresima e avvento, simbolo di penitenza.

